



Il giorno **27 aprile 2021**, alle ore 14, in modalità videoconferenza, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof. Pier Francesco NOCINI	Rettore		P
Dott. Bruno GIORDANO		P	
Dott.ssa Maria Cristina MOTTA		AG	
Dott.ssa. Francesca ROSSI		P	
Prof. David BOLZONELLA		P	
Prof.ssa Luigina MORTARI		P	
Prof. Carlo Federico PERALI		P	
Prof. Aldo SCARPA		P	
Dott. Giorgio GUGOLE		P	
Sig. Matteo CENTONZE		P	
Sig.ra Marta ROSTELLO		P	
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- La Pro- Rettrice	Prof.ssa Donata Maria Assunta GOTTARDI		P
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo		P
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:			
Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	P
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	P
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	P
P = presente; AG = assente giustificato A = assente			

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Direttore Generale Vicario nonché la Dott.ssa Paola Cavicchioli, della Segreteria Organi di Ateneo e la Dott.ssa Eliana Vantini, della Direzione Generale.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni:



- 1.0) Comunicazioni del Rettore
- 1.1) VQR 2015 - 2019 conferimento dell'università di Verona dei prodotti e dei casi studio per la Terza Missione
- 1.2) Costituzione Commissione per Fondo Premialità personale docente e ricercatore.
- 1.3) DM 25 marzo 2021, prot. n. 289 MUR.

2) Approvazione verbale seduta del 23 marzo 2021.

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

3.1 Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 17/03/2021, rep. n. 2282/2021 – adeguamento ordinamento corso di laurea in Servizi giuridici per imprese, amministrazione e no-profit (classe L-14 – Anno Accademico 2021/22 a seguito delle osservazioni del CUN.

Proposte di delibera a cura di:

DIREZIONE GENERALE (Direttore: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA

4) Programma di internazionalizzazione di Ateneo, anno 2021: progetti finanziati nell'ambito del Bando Visiting, categoria A - Approvazione proposte di incarico e trattamento economico.

5) Contratto per la realizzazione del Laboratorio Congiunto "Fabbrica del Vino" presso gli spazi e le strutture di Ateneo - Approvazione.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

6) Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno: modifiche - Approvazione

AREA CONVENZIONI; CENTRI E PARTECIPATE

7) Fondazione Univeneto: determinazioni

8) Istituzione del "Centro di ricerca interuniversitario di Filosofie del Cinema" – Approvazione.

9) Accordo tra CIVEN e Atenei veneti a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni dati in pegno alle Università a garanzia di prestito infruttifero - Approvazione

DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente: Dott. Federico Gallo)

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO

10) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – Approvazione.

10.1) Dipartimento di Scienze Chirurgiche, odontostomatologiche e materno infantili MED/28

10.2) Dipartimento di Scienze Chirurgiche, odontostomatologiche e materno infantili MED/40

10.3) Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicine e Movimento M-EDF/02

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

11) Fondazione Cariverona: finanziamento del progetto triennale "Piano di reclutamento RTDa per il potenziamento dell'offerta formativa dell'Ateneo e lo sviluppo di aree scientifiche strategiche" attivazione procedure concorsuali – Approvazione.



AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SSN

12) Passaggio di ruolo da RTDB a PA – Approvazione.

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI (Dirigente: dott.ssa Maja Feldt)

13) Premio di laurea “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi” AA. AA. 2018/2019 e 2019/2020 – Approvazione.

14) Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca - Approvazione.

15) Calendario lezioni del Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie a.a. 2020-2021 - Approvazione.

La seduta è stata tolta alle ore 16.21.



1.0° punto OdG:

Comunicazioni del Rettore

Il Rettore comunica che è stato confermato in questi giorni dalla CRUI, l'indirizzo della Ministra del MIUR di incrementare ulteriormente i ricercatori di tipo A.

Informa di aver avuto un colloquio, lo scorso venerdì, con la sopracitata Ministra la quale ha espresso apprezzamento per l'istituzione dei nuovi corsi di laurea professionalizzanti; in particolare per quanto riguarda la Scuola di Medicina, interateneo con l'Università di Trento.

Comunica, inoltre, di essersi attivato per poter avere aiuti economici extra budget e che fornirà al CDA maggiori dettagli in merito, se e quando questi aiuti auspicabilmente si concretizzeranno.

Informa, infine, che è stato triplicato il numero degli studenti di tecniche di radiologia, settore che era in sofferenza.

Il Senato accademico prende atto.



1.1° punto OdG:

Comunicazioni: VQR 2015 – 2019 conferimento dell'Università di Verona dei prodotti e dei casi di studio per la Terza Missione.

Il Rettore ricorda che, con Decreto Ministeriale n.444 dell'11-08-2020 - Integrazione delle Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015-2019, il Ministro dell'Università e della Ricerca, ha ravvisato l'opportunità, anche in ragione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, di modificare e integrare le Linee Guida VQR 2015-2019, di cui al d.m. n.1110, alle quali il Bando VQR si è adeguato. Infatti con Decreto n. 9 del 25 settembre 2020, ANVUR ha previsto che il termine di pubblicazione dei risultati della VQR 2015-2019 sia differito al 15 marzo 2022, tenuto in ogni caso conto dell'esigenza di assicurare l'utilizzo dei predetti risultati ai fini del finanziamento delle università e degli enti di ricerca entro il 2022.

Il Rettore lascia quindi la parola al Delegato alla Valutazione e Impatto della ricerca, Prof. Denis Delfitto.

Il Prof. Delfitto ricorda che il cronoprogramma previsto da ANVUR ha presentato le seguenti scadenze a carico delle Istituzioni valutate:

- dal 5 al 15 ottobre 2020: verifica/indicazione delle strutture dipartimentali da valutare,
- dal 16 ottobre al 13 novembre 2020: verifica dei ricercatori in servizio o affiliati al 1° novembre 2019,
- dal 22 febbraio al 23 aprile 2021: conferimento dei prodotti di ricerca e dei casi studio.

Il numero di prodotti che ogni Istituzione poteva conferire si attestava in un range compreso tra il numero massimo corrispondente al triplo del numero dei ricercatori in servizio al 1° novembre 2019 ed il numero minimo calcolato sulla base delle esenzioni definite in relazione a incarichi o situazioni specifiche. Per l'Ateneo di Verona il numero massimo si attestava a n. 2.229 e il numero minimo, determinato sulla base delle riduzioni previste dal Bando, a n. 1.952 prodotti, salvo integrazioni nel caso di co-autorialità. Per quanto riguarda il conferimento dei casi di studio della Terza Missione ogni Istituzione è tenuta a trasmettere un numero di casi pari alla metà del numero dei propri Dipartimenti e per il nostro Ateneo pari a n. 6 casi studio.

Al fine di supportare la scelta dei migliori prodotti da parte di ciascun ricercatore e dei Dipartimenti, l'Ateneo si è avvalso dell'applicativo SupportoCRUI realizzato grazie alla collaborazione tra UNIBAS e CRUI. In particolare per i prodotti bibliometrici tale sistema ha fornito indicazioni relative al posizionamento degli stessi in Web of Science e Scopus, rispetto agli indicatori citazionali definiti da ANVUR oltre a rilevare la preferenza di ciascun ricercatore nella selezione dei prodotti e gli eventuali conflitti tra diversi autori.

In relazione a ciò, continua il Delegato, sono state istituite alcune "Task force" all'interno dei Dipartimenti, in cui venivano individuati i riferimenti per le attività previste nelle persone del Direttore, il Referente per la VQR e il Referente del catalogo IRIS. Sono state quindi organizzate riunioni informative sui contenuti del Bando VQR e formative sull'utilizzo del software SupportoCRUI e sull'utilizzazione di IRIS che ha previsto la realizzazione del conferimento di tre fasi successive:

- prima fase - selezione dei prodotti da parte dei ricercatori (conclusasi il 26 marzo 2021),
- seconda fase – selezione dei prodotti da parte dei Dipartimenti tenuto conto delle preferenze dei ricercatori (conclusasi il 19 aprile 2021),
- terza fase – verifica da parte dell'Ateneo delle scelte e chiusura del sistema (conclusa il 23 aprile 2021).

Il Prof. Delfitto rammenta ancora che le "Modalità di valutazione" dei GEV sono state rese note il 22 gennaio 2021 e nel frattempo la scadenza per comunicare il numero di prodotti da conferire ha visto uno slittamento dal 4 dicembre 2020 al 9 aprile 2021 e poi dal 14 aprile 2021 al 19 aprile 2021.

Il Delegato ricorda quindi che la decisione sulla difficile scelta della numerosità dei prodotti da presentare alla valutazione è stata operata a seguito delle indicazioni da parte del MUR che, con DM 289 del 25 marzo 2021 "Linee guida d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" e la pubblicazione a seguire delle relative FAQ, ha evidenziato come la dimensionalità dei Dipartimenti che verrà utilizzata dall'algoritmo per l'assegnazione della quota



Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2021

premiabile del FFO, sarà pari al numero massimo dei prodotti previsti, decurtato delle riduzioni ammissibili, come certificato da ANVUR.

La Governance ha pertanto proposto ai Dipartimenti di indirizzare le proprie scelte privilegiando i prodotti di qualità rispetto alla quantità massima prevista conferibile.

Alla luce di tali indicazioni, il Delegato presenta la seguente situazione finale di conferimento dei prodotti:

Tabella - VQR 2015-2019: dato definitivo numero di prodotti per Dipartimento

Dipartimenti	Ricercatori accreditati	Numero minimo prodotti	Numero massimo prodotti	Numero di prodotti che il Dipartimento intende conferire
Biotecnologie	52	137	156	156
Culture e Civiltà	67	182	201	187
Diagnostica e Sanità Pubblica	55	142	165	164
Economia aziendale	53	137	159	140
Informatica	71	179	213	213
Lingue e letterature straniere	53	140	159	159
Medicina	68	186	204	186
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	94	249	282	282
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	63	172	189	181
Scienze economiche	45	113	135	118
Scienze giuridiche	56	144	168	162
Scienze Umane	66	171	198	178
Totale	743	1952	2229	2126

La selezione definitiva dei prodotti da parte dei Dipartimenti si è chiusa secondo la scadenza interna programmata per il 19 aprile.

Infine il Prof. Delfitto ricorda che a seguito della ricezione delle segnalazioni da parte di ciascun Dipartimento delle iniziative per la selezione dei sei casi studio di Ateneo da sottoporre per la VQR Terza Missione, sono stati segnalati dal gruppo di lavoro composto dal Prorettore Vicario, Prof.ssa Donata Gottardi, e i Delegati Prof. Diego Begalli, Prof. Olivia Guaraldo e dallo stesso, i seguenti casi studio, in applicazione dei criteri elaborati da parte del Gruppo Esperti della Valutazione - GEV Interdisciplinare – Impatto/Terza Missione:

1. Joint Projects - Bando di ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti,
2. Kidsuniversity Verona "Il piacere della conoscenza",
3. Impresa 4.0 e digital transformation per le MPMI di Verona, noto anche come "PID Verona",
4. Arc-Net - La Biobanca è la fonte della ricerca,
5. Museo di Storia dell'Informatica, Centro per l'ampia diffusione di cultura scientifica,
6. LaMeDan - Il Laboratorio di studi Medievali e Danteschi.

Il conferimento dei prodotti e dei casi studio si è concluso positivamente e nei tempi previsti da ANVUR (23 aprile 2021).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.2° punto OdG:

Comunicazioni: Costituzione Commissione per Fondo Premialità personale docente e ricercatore.

La Pro-Rettrice comunica che la costituzione della Commissione in oggetto ha l'obiettivo di dettare nuovi criteri, più soddisfacenti di quelli attualmente in essere, relativamente al Fondo per la Premialità del personale docente e ricercatore. La Commissione sarà composta dai quattro componenti togati del Consiglio di amministrazione, dal Consigliere di amministrazione Dott. Bruno Giordano e dalla Pro-Rettrice con funzione di coordinatrice. Ci sarà anche un confronto con i delegati del Rettore, che non faranno parte della Commissione, ma che daranno il loro contributo soprattutto per gli aspetti legati alla didattica e alla ricerca.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.



1.3° punto OdG:

Comunicazioni: DM 25 marzo 2021, prot. n. 289 MUR

Il Direttore generale e il Dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo direzionale dell'Ateneo, illustrano quanto riportato nelle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati, come evidenziato nel documento allegato (**allegato 1**).

Il Consiglio di amministrazione prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale seduta del 23 marzo 2021

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai Componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 23 marzo 2021.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constatata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 17/3/2021, Rep. N. 2282/2021 – adeguamento ordinamento corso di laurea in Servizi giuridici per imprese, amministrazione e no-profit (classe L-14) - Anno Accademico 2021/22 a seguito delle osservazioni del CUN
Approvazione

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, in merito alla proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) fatto per consentire l'adeguamento, in tempo utile, dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Servizi giuridici per imprese, amministrazione e no-profit (classe L-18) a seguito delle osservazioni del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) espresse nella seduta del 25 febbraio 2021, e permettere la prosecuzione dell'iter di modifica di ordinamento proposto.

Il Rettore dà la parola al Prof. Stefano Troiano il quale riassume l'iter di approvazione fin qui svolto: le attività connesse alla redazione della banca dati ministeriale SUA-CdS sono state svolte nel rispetto nei tempi previsti dalla nota MUR 29229 del 23 ottobre 2020, nota con indicazioni operative e scadenze di compilazione della SUA-CdS 2021, e cioè:

- 15 febbraio 2021: chiusura della parte ordinamentale della SUA-CdS;
- 25 febbraio 2021: adunanza CUN con richiesta di adeguamenti e riformulazioni;
- 17 marzo 2021: decreto rettorale d'urgenza di adeguamento dell'ordinamento di cui si chiede ora la ratifica.

Successivamente l'iter è proseguito con le seguenti attività:

- 15 aprile 2021: adunanza CUN in cui è stato espresso parere favorevole all'ordinamento proposti.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il DM 7 gennaio 2010, n. 6 "Decreto autovalutazione, Valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" come successivamente modificate dal DM 8 gennaio 2021, n. 8;
- vista la nota MUR del 23 ottobre 2020, n. 29229;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

delibera

- di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 17/3/2021 Rep. N. 2282/2021.



4° punto OdG

Programma di internazionalizzazione di Ateneo, anno 2021: progetti finanziati nell'ambito del Bando Visiting, categoria A. Approvazione proposte di incarico e trattamento economico.

Il Rettore segnala che, a seguito di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2021, sono stati approvati gli esiti delle selezioni relative ai progetti presentati nell'ambito del **Bando Visiting, categoria A** del Programma di internazionalizzazione di Ateneo, finalizzato alla raccolta di proposte di mobilità in ingresso (chiamata di docenti provenienti da Istituzioni straniere), per lo svolgimento di attività didattiche nell'ambito di Corsi di Laurea o Laurea magistrale nel corso dell'a.a. 2021/2022.

Il Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, il quale illustra quanto di seguito riportato.

I docenti selezionati stipuleranno con l'Università di Verona un contratto di insegnamento ai sensi dell'art. 23 comma 3 della Legge n. 240/2010 e dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240".

DOCENTE UNIVR PROPONENTE	VISITING PROPOSTO	UNIVERSITÀ DI PROVENIENZA	QUOTA FINANZIATA (ATENE0 + EVENTUALE COFINANZIAMENTO DIPARTIMENTALE)		COMPENSO TOTALE ASSEGNATO	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
			Quota assegnata dall'ateneo	Cofinanziam. Dipartimento		
SARTOR Elisa	MONTORO DEL ARCO Esteban Tomás	Universidad de Granada (Spagna)	6.100,00 €	6.100,00 €	12.200,00 €	9312,97 €
MONTI Francesca	HAQUE AI Mamun I.	University of Sydney (Australia)	11.925,00 €	0	11.925,00 €	9103,05 €
FEDERICO Schena	SERPIELLO Fabio Rubens	Victoria University Melbourne (Australia)	7.275,00 €	0	7.275,00 €	5553,44 €
VELO DALBRENTA Daniele	BERTEA Stefano	University of Leicester (Regno Unito)	4.700,00 €	0	4.700,00 €	3587,79 €
			30.000,00€		36.100,00	

La spesa complessiva, pari a **36.100,00 Euro**, troverà copertura:

- per quota parte 6.100,00 Euro nel budget 2021 del Dipartimento di Lingue e letterature straniere (come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 marzo 2021);
- per la restante quota di 30.000,00 Euro nel Bilancio 2021 alla voce di bilancio UA.VR.010.A-ASSDIP, progetto PIA2021.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione - nel rispetto di quanto previsto all'art. 23 comma 3 della legge n. 240 del 2010 - di approvare le proposte di incarico ed il trattamento economico da riservare ai docenti invitati nell'ambito del Bando Visiting, Categoria A del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- vista la legge n 240/2010 e in particolare l'art. 23, comma 3, in materia attribuzione di insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama;
- visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240, in particolare gli artt. 13 e 14;



- esaminato il testo del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo 2020 (Bando Visiting, Categoria A);
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 10 marzo 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 27 aprile 2021;

delibera

di approvare le proposte di incarico ed il trattamento economico da riservare ai docenti invitati nell'ambito del Bando Visiting, Categoria A del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo.



5° punto OdG:

Contratto per la realizzazione del Laboratorio Congiunto "Fabbrica del Vino" presso gli spazi e le strutture di Ateneo: approvazione.

Il Rettore ricorda che SMACT (Social Network, Mobile platforms & Apps, Advanced Analytics & Big Data, Cloud, Internet of Things), il Centro di Competenza Industria 4.0, fondato nel 2018 da 40 consorziati tra cui l'Università di Verona, oltre a Centri di Ricerca e imprese private tra i più avanzati e innovativi del Triveneto, ha come obiettivo la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Industria 4.0.

Fra le diverse iniziative presenti nel progetto co-finanziato dal MiSE e ottenuto per la realizzazione del Competence Center, l'Università di Verona ha proposto la costituzione di un Laboratorio Congiunto denominato "Fabbrica del Vino" dedicato alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale in ambito industria 4.0 applicata al settore vitivinicolo.

Il Rettore lascia la parola al Responsabile Scientifico, Prof. Maurizio Ugliano, che presenta il *Contratto per la realizzazione del Laboratorio Congiunto "Fabbrica del Vino" (all.1)* con cui le Parti intendono descrivere i termini generali per l'allestimento e l'organizzazione del Laboratorio Congiunto presso gli spazi e le strutture dell'Università.

Il Prof. Ugliano spiega che l'Ateneo metterà a disposizione di SMACT quanto segue:

- locali presenti nella sede operativa di Villa Eugenia sita in Via della Pieve, 70 – Polo di San Floriano – San Pietro in Cariano, Verona;
- locali presenti nella sede operativa di Ca' Vignal 3 presso la Piramide sita in Strada Le Grazie, 15, Verona;
- locali adiacenti a Laboratorio "ICE - Industrial Computer Engineering" realizzato presso le strutture degli "ex Magazzini Generali" nella zona Fiera di Verona sito in Via Santa Teresa, 12, Verona.

Gli spazi inclusivi degli impianti ivi contenuti e di tutte le utenze (incluso ma non limitato a connessione dati, energia elettrica, riscaldamento, ecc.) necessari al buon funzionamento delle strumentazioni, saranno integrati da alcune macchine ed attrezzature hardware e software. Inoltre qualora le Parti decidano di acquistare e installare in autonomia e con propri fondi o contributi esterni nuova strumentazione, previo accordo comunicato formalmente alle rispettive strutture, potranno individuare la collocazione dei nuovi macchinari nei laboratori dell'Università presso le sedi operative sulla base delle rispettive regolamentazioni interne e delle autorizzazioni necessarie.

Il personale afferente al Laboratorio Congiunto, sotto la supervisione del Responsabile Scientifico, Prof. Maurizio Ugliano per i locali di Villa Eugenia e del Responsabile Scientifico Prof. Franco Fummi, per i locali di afferenza del Dipartimento di Informatica, dovrà realizzare le progettualità definite negli allegati tecnici previsti dall'accordo al fine di generare dati utili alle modellazioni richieste dalle iniziative definite fra le parti. In ogni caso, allo scopo di coordinare le visite aziendali nei laboratori congiunti, SMACT si impegnerà a mettere a servizio del Laboratorio Congiunto un Project Manager part-time e risorse tecniche, commerciali e comunicative atte ad attirare l'interesse delle imprese del settore verso gli spazi condivisi e delle aziende in genere verso le competenze offerte dall'Università di Verona.

Il Prof. Ugliano conclude facendo presente che SMACT si impegna a partecipare economicamente al Laboratorio Congiunto con l'acquisizione, installazione e manutenzione di strumentazioni e/o di apparati a corredo del Sistema, anche di natura infrastrutturale, per un totale di 250.000,00 Euro. A questa cifra SMACT potrà aggiungere un importo pari al 5% più IVA del fatturato relativo ai servizi (ad es. progetti di innovazione, formazione) realizzati per conto terzi da SMACT sulla base delle attività risultanti dal Programma e che non vengano affidate per il loro svolgimento alla stessa Università che sarà partner preferenziale per il loro svolgimento.

Qualora invece l'Università realizzi progettualità per conto terzi sulla base di contatti procacciati da SMACT o comunque delle attività risultanti dal Programma, l'Ateneo contribuirà a SMACT un importo pari al 10% più IVA del fatturato relativo ai servizi (ad es. progetti di innovazione, formazione).



Il Rettore, dopo aver ringraziato il Prof. Ugliano per il suo intervento ricorda che il Senato nella seduta odierna ha già espresso il parere favorevole e chiede pertanto ai Signori Consiglieri di approvare il *Contratto per la realizzazione del Laboratorio Congiunto "Fabbrica del Vino" presso gli spazi e le strutture di Ateneo*.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- vista la proposta del Delegato al trasferimento di conoscenza e rapporti con il territorio;
- esaminato il testo del *Contratto per la realizzazione del Laboratorio Congiunto "Fabbrica del Vino" presso gli spazi e le strutture di Ateneo* tra Università di Verona e SMACT;
- acquisito il parere favorevole del Senato Accademico del 19 aprile 2021;

delibera

approvare la sottoscrizione del *Contratto per la realizzazione del Laboratorio Congiunto "Fabbrica del Vino" presso gli spazi e le strutture di Ateneo* tra Università di Verona e SMACT.



6° punto OdG:

Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno: modifiche - approvazione

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 marzo 2021, ha approvato il Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno, rinviando l'emanazione del Regolamento stesso, al fine di consentire al Collegio dei Revisori di effettuare sul medesimo le opportune verifiche in relazione alla normativa vigente in materia e di fornire eventuali indicazioni e contributi.

Il Collegio dei Revisori, all'esito degli approfondimenti svolti (**allegato 1**, verbale del 15.4.2021), ha proposto alcune integrazioni e modifiche al Regolamento (**allegato 2**, testo a fronte con le modifiche).

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali e legali, la quale riassume i tratti salienti dell'argomento in oggetto, come di seguito riportato.

Le principali proposte sono:

- 1) la previsione in un unico articolo del "Mecenatismo" e dell'"Art-Bonus", trattandosi del medesimo istituto giuridico;
- 2) lo stralcio dell'istituto del patrocinio dalle tipologie di finanziamento esterno, essendo già normato da apposito Regolamento;
- 3) lo stralcio di due tipologie di *Crowdfunding* (equity based e ibride), in quanto prevedenti, la prima, la presenza di capitale a rischio, la seconda, la presenza potenziale di capitale a rischio;
- 4) l'esigenza della consegna della certificazione antimafia da parte dello Sponsor tra le condizioni di ammissibilità per il ricorso al contratto di sponsorizzazione;
- 5) la necessità di una disamina approfondita delle motivazioni poste alla base delle proposte di donazione, al fine di prevenire effetti pregiudizievoli (attuali e futuri) sul bilancio e sugli equilibri di Ateneo;
- 6) la riformulazione in un'ottica di semplificazione l'art. 12 sull'utilizzo dei risparmi di spesa e la previsione della possibilità di disporre diversamente di tali economie direttamente all'interno dei singoli contratti.

Le integrazioni e modifiche di cui all'allegato 2 determinano il nuovo testo del Regolamento (**allegato 3**).

Il Rettore informa che il Senato Accademico, riguardo alle proposte di integrazione e modifica del Regolamento, ha espresso parere favorevole nella seduta di stamattina.

Il Rettore, pertanto, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alle proposte di integrazioni e modifica del Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico il 23 marzo 2021;
- esaminate e valutate positivamente le proposte di integrazione e modifica del Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno (**allegato 2**)

delibera

di approvare le integrazioni e modifiche proposte al Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno (**allegato 2**) e conseguentemente il nuovo testo del Regolamento (**allegato 3**).



7° punto OdG:

Fondazione Univeneto – contributo *una tantum* a copertura di fabbisogni annuali o pluriennali.

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali e Legali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente la destinazione di un contributo *una tantum* di € 10.000,00 alla Fondazione Univeneto, da parte dell'Ateneo in qualità di socio fondatore.

Il Rettore ricorda che, con atto costitutivo del 2 novembre 2011 e previa deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 14 e 24 settembre 2010, veniva costituita, ai sensi della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 e del successivo Regolamento approvato con d.p.r. 24 maggio 2001, n. 254, dalle quattro Università del Veneto (Cà Foscari, IUAV, Venezia, Padova e Verona) la Fondazione UNIVENETO, a cui nel 2013 ha aderito, in qualità di Socio Partecipante, Confindustria Veneto.

Con la costituzione della Fondazione, le quattro Università del Veneto, legate da contiguità territoriale, ma anche da legami storici e culturali, hanno dato vita ad un nuovo soggetto avente lo scopo di promuovere e coordinare le attività istituzionali, sia a livello didattico che di ricerca, del sistema universitario veneto, nonché di favorire lo sviluppo dei suoi rapporti con le istituzioni pubbliche, gli enti economici e il sistema delle imprese del territorio.

Tra i primi risultati dell'accordo di collaborazione, il Rettore ricorda, la costituzione delle RIR (Reti Innovative Regionali - sistema di imprese e soggetti pubblici e privati riuniti in un unico soggetto giuridico per lo sviluppo di programmi aventi ad oggetto interventi volti alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento di conoscenze e competenze anche tecniche) e l'avvio del progetto denominato "Cabina di Regia" (con la stipula di un accordo di programma tra le quattro Università e la Regione Veneto allo scopo di far convergere su una serie di obiettivi comuni le rispettive conoscenze, organizzazioni e fonti di finanziamento a favore dello sviluppo competitivo del sistema economico veneto).

Nel campo delle RIR la partecipazione della Fondazione in rappresentanza delle quattro università venete ha favorito il coordinamento dei progetti presentati a seguito del bando regionale ed ha visto l'approvazione di 13 progetti su 16 presentati (a partecipazione universitaria) con un finanziamento in favore delle Università pari ad oltre 8 milioni di Euro. In particolare, ben 10 dei progetti finanziati hanno visto il coinvolgimento di uno o più dipartimenti dell'Università di Verona con un contributo complessivo assegnato di oltre 1 milione e 600 mila Euro.

La Fondazione, soprattutto negli ultimi anni, attraverso il progetto "Cabina di Regia", ha favorito un processo di coordinamento tra le quattro università e, in particolare, ha rappresentato un'area comune di progettazione e di interlocuzione con il territorio.

Il Rettore informa che in data 10 marzo u.s. si è tenuto un incontro con i Rettori delle altre Università fondatrici per analizzare la situazione della Fondazione e le prospettive future.

Dall'incontro è emerso che la Fondazione negli anni si è accollata tutti gli oneri, sia finanziari, sia di coordinamento, per lo sviluppo delle RIR, senza mai chiedere contributi ai soci, andando ad erodere, seppur lentamente, il patrimonio iniziale.

Alla luce di tale situazione, considerato il ruolo di collettore esercitato dalla Fondazione in questi anni, che ha permesso alle Università del Veneto di rapportarsi paritariamente nei confronti degli altri interlocutori istituzionali e soprattutto della Regione, è risultato unanime il riconoscimento dell'importanza che la Fondazione continui ad operare e, conseguentemente, la volontà condivisa di individuare nuove strategie di rafforzamento e potenziamento della Fondazione e della Sua attività.

In tale ottica, il Rettore informa che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Univeneto, nella riunione del 19 marzo u.s., nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 12 comma 1 lett h) dello Statuto, ha proposto che i Soci contribuiscano con un versamento *una tantum* di Euro 10.000,00 ciascuno da destinare ad eventuale copertura di fabbisogni annuali o pluriennali e di aver comunicato, in qualità di Presidente pro tempore della Fondazione, tale proposta ai Soci con nota del 24 marzo 2021.

7° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Affari Istituzionali e Legali



Considerato, pertanto, l'interesse dell'Ateneo a far sì che la Fondazione prosegua nella Sua azione, il Rettore propone al Consiglio di amministrazione di esprimersi in merito alla suddetta richiesta di contributo.

La presente delibera comporta oneri finanziari a carico del bilancio d'Ateneo. Tali costi trovano copertura nel fondo UA.VR.020.DCOM.AFFGI.B-AFFGIST – Affari Generali e Istituzionali, che presenta sufficiente disponibilità.

CODICE UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	CODICE – VOCE DI BUDGET	DISPONIBILE ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENT O	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.02 0.DCOM. AFFGI.B- AFFGIST	Affari Generali e Istituzionali	CA.C.CB.12.03.0 2Quote associative	12.634,63	10.000,00	2.634,63

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giampiero Pizziconi, come evidenziato nel verbale del Collegio stesso del 26.4.2021, sottolinea che in assenza di elementi che emergono dall'ultimo bilancio disponibile e dei pregressi, in ordine alla capacità della Fondazione di assicurare un equilibrio strutturale tra costi e ricavi nonché il conseguimento dello scopo fondativo, il Collegio non può formulare compiute osservazioni.

Il Rettore, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto l'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione;
- visto il verbale del Consiglio di amministrazione della Fondazione del 19 marzo 2021;
- vista la nota della Fondazione del 24 marzo 2021;
- visto il parere del responsabile finanziario;

delibera

di approvare il versamento di un contributo *una tantum* in favore della Fondazione Univeneto pari ad Euro 10.000,00 (diecimila)



8° punto OdG:

Istituzione del “Centro Interuniversitario di Ricerca su Filosofia e Cinema (PHILM)” - approvazione

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali e Legali, dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Prof. Riccardo Panattoni, di istituzione del centro di ricerca denominato “Centro Interuniversitario di Ricerca su Filosofia e Cinema (PHILM)” tra l’Università di Verona e l’Università Vita-Salute San Raffaele.

Il Rettore informa che il Dipartimento di Scienze Umane d’Ateneo e la Facoltà di Filosofia dell’Università Vita-Salute San Raffaele hanno avviato una proficua interlocuzione in merito all’istituzione del Centro, quale strumento di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e per la realizzazione di progetti interuniversitari (art. 91 del D.P.R. 382/1980).

Il Centro intende promuovere sinergie tra le Università aderenti allo scopo di dare impulso in modo permanente a studi, ricerche e azioni positive attinenti alle filosofie del cinema e contribuire così alla crescita e alla diffusione di tale disciplina a livello nazionale.

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali e Legali, la quale riassume le caratteristiche del Centro, come di seguito riportato.

In particolare, il Centro si propone di:

- a) promuovere, sviluppare e coordinare programmi di ricerca relativi alla tematica e le loro applicazioni;
- b) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori, anche nel quadro di collaborazioni con altri Istituti o Dipartimenti universitari, organismi di ricerca nazionali e internazionali, unità operative di ricerca costituite presso Enti pubblici e privati italiani e stranieri, nonché stimolare iniziative interdisciplinari di collaborazione;
- c) offrire adeguato supporto alla didattica in materia, anche grazie all’organizzazione di convegni e alla collaborazione interuniversitaria all’interno dei corsi e dei laboratori dedicati;
- d) promuovere il dibattito e le relative pubblicazioni scientifiche (in forma di collane editoriali dedicate e/o rivista scientifica), e dare impulso, nel rispetto delle norme d’Ateneo sede del Centro, a iniziative editoriali nelle aree di ricerca indicate;
- e) collaborare con enti pubblici e privati non aderenti al Centro, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione, giornate di studio, seminari, interventi nelle scuole secondarie (terza missione).

La Dott.ssa Silvestri illustra i principali contenuti della Convenzione istitutiva del “Centro Interuniversitario di Ricerca su Filosofia e Cinema (PHILM)” (**allegato 1**):

- **Durata:** la convenzione ha durata di sei anni e può essere rinnovata dai competenti organi delle due Università convenzionate, di norma per sei anni, a fronte dell’approvazione di una relazione triennale del Consiglio Direttivo sulle attività svolte dal Centro.
- **Afferenze:** al Centro possono afferire docenti, ricercatori e collaboratori alla ricerca anche non strutturati delle Università consorziate, che svolgono la loro attività in settori attinenti, o comunque coerenti con le finalità del Centro. La decisione sull’afferenza al Centro è deliberata dal Consiglio Direttivo del Centro ed è condizionata all’approvazione del Consiglio di Dipartimento di appartenenza.
- **Organi:**
 - Consiglio Direttivo: è organo di indirizzo del Centro, individua le tematiche strategiche di ricerca, approva il piano annuale di attività e le linee di sviluppo del Centro. È composto dal Direttore del Centro, che lo presiede, e da due docenti per ogni università afferente, designati dai rispettivi Rettori. Il Consiglio Direttivo dura in carica per sei anni.
 - Direttore: rappresenta il Centro, ne dirige le attività ed è responsabile della gestione organizzativa; predispone il piano annuale delle attività, propone al Consiglio Direttivo le linee di sviluppo e predispone la relazione annuale sulle attività svolte dal Centro. È un docente afferente ad una delle Università convenzionate in possesso di comprovata



esperienza professionale e qualificazione scientifica negli ambiti di attività del Centro. Viene nominato dal Rettore dell'Ateneo di afferenza, su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Senato Accademico; dura in carica sei anni ed il mandato è rinnovabile.

- **Comitato Scientifico Internazionale:** è l'organismo di supporto alla progettazione e programmazione delle attività scientifiche del Centro; ha funzione consultive e di valutazione dei progetti e delle attività scientifiche del Centro. È presieduto dal Direttore del Centro ed è composto membri designati da ciascuna delle università consorziate fra i rispettivi professori e ricercatori afferenti al Centro. Possono inoltre partecipare ai lavori del Comitato professionisti ed esperti di chiara fama internazionale negli ambiti di interesse del Centro, al fine di collaborare su specifici progetti.
- **Risorse:** Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:
 - da Enti di Ricerca o da Organi di carattere nazionale, sovranazionale e comunitario mediante apposite convenzioni nazionali ed internazionali o mediante la partecipazione a bandi per progetti di sostegno alla ricerca;
 - dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - da altri Enti pubblici o privati o fondazioni operanti in settori di interesse del Centro;
 - dalle Università convenzionate, se compatibile con le rispettive disponibilità e regolamentazioni.
- **Adesioni:** Possono aderire al Centro altre Università italiane e straniere che ne condividono gli scopi e le finalità, previa formale richiesta da inoltrare al Direttore del Centro. Le adesioni al Centro sono deliberate dal Consiglio Direttivo e approvate dagli organi competenti delle Università convenzionate e vengono formalizzate mediante apposito atto.
- **Sede:** il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, presso quella tra le Università convenzionate a cui appartiene il Direttore.

Il Rettore ricorda inoltre che la gestione amministrativo-contabile, il supporto degli organi del Centro, l'attuazione delle deliberazioni da questi assunte, nonché le ulteriori attività amministrative sono assicurate dalle strutture e dagli uffici dell'Università sede del Centro.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, nel comunicare che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane ed il Senato accademico, rispettivamente nelle sedute del 31 marzo e 27 aprile 2021, hanno espresso parere favorevole all'adesione al Centro, chiede al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- visto l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
- visto il parere del responsabile finanziario;
- visto il parere del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 31 marzo 2021;
- visto il parere del Senato accademico del 27 aprile 2021;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il testo della convenzione;

delibera

di approvare l'istituzione del "Centro Interuniversitario di Ricerca su Filosofia e Cinema (PHILM)", tra l'Università degli Studi di Verona e l'Università Vita-Salute San Raffaele.



9° punto OdG:

Accordo tra CIVEN e Atenei veneti a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni dati in pegno alle Università a garanzia di prestito infruttifero

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali e Legali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente la conclusione dell'Accordo tra CIVEN e le Università degli Studi di Verona, Padova, Cà Foscari e Luav, a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni dati in pegno alle Università a garanzia di prestito infruttifero e a regolazione dei rapporti economici tra gli Atenei.

Il Rettore ricorda che in data 26 febbraio 2016 è stato sottoscritto dal liquidatore di CIVEN, dott. Alessandro Leo, un atto unilaterale con cui veniva costituito a favore delle quattro Università il pegno indiviso sui beni dell'associazione CIVEN a fronte dei finanziamenti infruttiferi da questi effettuati per un ammontare complessivo di € 1.400.000,00 (€ 350.000,00 per ciascun Socio).

Al fine di evitare il deperimento dei beni di CIVEN e di consentirne un proficuo utilizzo, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 settembre 2018 ha deliberato di rendere esecutivo il pegno dei beni di CIVEN e trasferire la proprietà dei beni in capo alle singole Università, secondo un piano di assegnazione che teneva conto delle richieste avanzate da ciascun Ateneo e di una sostanziale equità nei valori.

Il Rettore dà la parola al Prof. Giovanni Meruzzi, il quale illustra quanto di seguito riportato.

Il piano di riparto dei beni di CIVEN prevedeva l'assegnazione di beni per i seguenti valori:

- IUAV	€ 77.345,39	residuando un credito verso CIVEN per € 272.654,61;
- Unipd	€ 254.994,82	residuando un credito verso CIVEN per € 95.005,18;
- Cà Foscari	€ 243.277,01	residuando un credito verso CIVEN per € 106.722,99;
- Univr	€ 229.117,58	residuando un credito verso CIVEN per € 120.882,42;

Con un separato accordo concluso tra i quattro Atenei il 7 agosto 2019 è stata inoltre riequilibrata la posizione dell'Università IUAV derivante dalla minore assegnazione di beni in proprio favore.

In data 9 agosto 2019, tra CIVEN e le quattro Università, si è perfezionato l'accordo finalizzato all'assegnazione agli Atenei della strumentazione CIVEN gravata da pegno.

L'accordo, per quanto qui d'interesse, riconosce a ciascun Ateneo un termine per la materiale apprensione dei beni e per verificarne la piena funzionalità, con l'obbligo di comunicare alle altre Parti le eventuali anomalie riscontrate e i costi per la riparazione.

A conclusione di tali operazioni, il citato accordo prevede la stipula di un ulteriore atto tra gli Atenei e CIVEN "per disciplinare le ricadute dei problemi di funzionalità dei beni assegnati sull'assetto della proprietà limitatamente ai beni malfunzionanti e sulla misura in cui il debito di CIVEN verso le Università creditrici andrà o meno a ridursi".

Il Rettore informa che, nel corso dell'anno 2020, i beni oggetto di trasferimento in favore delle Università, sono stati materialmente appresi dalle stesse e sono state comunicate le anomalie riscontrate, documentati i costi di riparazione e ciascuna ha avanzato le proprie relative richieste.

Con il presente Accordo a consuntivo (**Allegato 1**), s'intende disciplinare le operazioni sinora poste in essere, per una ordinata conclusione della procedura di assegnazione dei beni di CIVEN alle Università e a regolazione dei rapporti economici tra gli Atenei.

Il Pro. Meruzzi illustra i principali contenuti dell'Accordo:

- **Assegnazione beni:** Le Parti riconoscono che i beni di proprietà di CIVEN gravati da pegno sono assegnati in proprietà ai quattro Atenei secondo il dettaglio di cui all. 1 dell'Accordo (all.



1 – foglio “Apprensioni effettuate”) a parziale rimborso del prestito infruttifero di € 1.400.000,00 erogato congiuntamente dagli stessi.

- **Estinzione pegno e riduzione crediti verso CIVEN:** Le Parti riconoscono che con il trasferimento di proprietà sopra detto, si estingue il pegno costituito sui beni di CIVEN in favore degli Atenei veneti.
Il credito originario di ciascuna Università verso CIVEN si riduce per un ammontare pari al valore dei beni assegnati e indicati all. 1 dell’Accordo (All. 1 – foglio “Riepilogo”) decurtato il costo di riparazione. Gli atenei veneti restano pertanto creditori chirografari nei confronti di CIVEN per gli importi di seguito indicati.

	UniPD	UniVR	UniVE	IUAV	totali
Credito nominale verso CIVEN	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.400.000,00
Assegnazione iniziale di beni di CIVEN	254.994,82	229.117,58	243.277,01	77.345,39	804.734,80
Assegnazione effettiva di beni di CIVEN	132.472,60	107.302,12	129.025,99	46.597,94	415.398,65 €
Credito residuo verso CIVEN (credito nominale – assegnazione effettiva)	217.527,40	242.697,88	220.974,01	303.402,06	984.601,35

- **Ridefinizione rapporti tra gli Atenei veneti:** Per quanto concerne i rapporti tra gli Atenei, resta valido l’accordo concluso il 7 agosto 2019, fatta salva la ridefinizione dei rapporti creditori e debitori come esplicitata nel “perfezionando” accordo a consuntivo, in forza del quale l’Università di Verona risulta avere un credito pari a Euro 6.710,87 che verrà recuperato nei confronti dalle altre Università *pro quota* secondo quanto indicato nell’accordo stesso.

Il Rettore, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 24 settembre 2018;
- visto l’accordo concluso il 7 agosto 2019 tra le quattro Università relativo ai beni di CIVEN;
- visto l’accordo concluso il 9 agosto 2019 tra CIVEN e le Università per l’assegnazione alle Università venete dei beni di CIVEN gravati da pegno;
- visto il testo dell’Accordo a consuntivo ed il relativo allegato;

delibera

- di approvare la stipula dell’Accordo tra CIVEN e le Università di Verona, Padova, Cà Foscari di Venezia e Iuav a consuntivo della procedura di assegnazione dei beni dati in pegno alle Università a garanzia di prestito infruttifero e a regolazione dei rapporti economici tra gli Atenei veneti, nel testo allegato alla presente delibera;
e per l’effetto:
 - di approvare, con il perfezionamento del suddetto accordo, l’estinzione del pegno sui beni di CIVEN e l’acquisto della proprietà dei beni indicati all’all. 1 dell’Accordo (all. 1 – foglio “Apprensioni effettuate”);
 - di approvare la conversione del restante credito nei confronti di CIVEN del valore di € 242.697,88 da privilegiato a chirografario.



10.1° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili	1	RTDB	MED/28 Malattie odontostomatologiche	2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, dott.ssa Francesca Zotti, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14/04/2021 ha proposto la chiamata della dott.ssa Zotti, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio a partire dalla prima data utile.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 giugno 2021 per consentirne l'inserimento in attività assistenziale.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 18
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010"
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice di tipo b):



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche Odontostomatolo giche e Materno Infantili	MED/28 Malattie odontostomatologiche	RTDB	Francesca Zotti	1 giugno 2021



10.2° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili	1	RTDB	MED/40 Ginecologia e Ostetricia	2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, dott. Simone Garzon, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14/04/2021 ha proposto la chiamata del dott. Garzon, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio a partire dalla prima data utile.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 giugno 2021 per consentirne l'inserimento in attività assistenziale.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 18
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010"
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore di tipo b):



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche Odontostomatolo giche e Materno Infantili	MED/40 Ginecologia e Ostetricia	RTDB	Simone Garzon	1 giugno 2021



10.3° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 18, comma 1), lett. e), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si ricorda inoltre che nell'ambito del finanziamento attribuito ai Dipartimenti di eccellenza, ai sensi della L. 232/2016 art. 1, commi 314-337, è stata programmata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	1	PA	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	Dip. di eccellenza

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici ha ritenuto idonei il dott. Paolo Riccardo Brustio e il dott. Antonio Dello Iacono.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22/03/2021 ha proposto la chiamata del dott. Brustio, il candidato meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio a partire dalla prima data utile.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 maggio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 18
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010"
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti ai Dipartimenti di eccellenza, secondo quanto indicato nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2020;
- verificato che il posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	PA	Paolo Riccardo Brustio	1 maggio 2021



11° Punto OdG:

Fondazione Cariverona: finanziamento del progetto triennale "Piano di reclutamento RTDa per il potenziamento dell'offerta formativa dell'Ateneo e lo sviluppo di aree scientifiche strategiche" - attivazione procedure concorsuali. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che una delle strategie di sviluppo dell'Ateneo per il triennio 2020-2022 prevede l'attivazione di nuovi corsi di studio, in modo da qualificare la propria offerta formativa per attrarre giovani capaci ai quali offrire opportunità di formazione di alto livello e per garantire ai futuri laureati un alto tasso di occupazione in ambiti coerenti con il corso di studi frequentato. Di pari passo con l'aspetto didattico, l'Ateneo intende anche promuovere la produzione di contributi scientifici di alta qualificazione nelle proprie aree di spicco.

In particolare, considerata la specifica vocazione dei corsi in **"Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona"** (classe L-08) e in **"Professioni Tecniche Agrarie, Alimentari e Forestali"** (classe L-P02), l'Ateneo aspira a portare sul territorio una ricaduta economica e sociale significativa, rendendo l'università un centro di trasferimento di competenze.

A supporto della strategia di sviluppo dell'Ateneo nei corsi di studio di nuova attivazione sopra richiamati, il Rettore rammenta di aver inoltrato alla Fondazione Cariverona lo specifico progetto **"Piano di reclutamento RTDa per il potenziamento dell'offerta formativa dell'Ateneo e lo sviluppo di aree scientifiche strategiche"** al fine di ottenere un sostegno finanziario alla realizzazione di tale progetto.

La Fondazione, grazie alla sua forte vocazione territoriale e alla finalità di perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico che la contraddistingue, si è dimostrata fin da subito interlocutore attento e disponibile, e ha disposto un contributo di **€ 1.500.000,00** destinato al finanziamento di **n. 10** posizioni di Ricercatore a tempo determinato triennali di tipologia junior, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010, da erogare a seguito dell'attivazione dei contratti con i vincitori delle procedure di reclutamento. Tale contributo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 24 novembre 2020.

Il Rettore informa, inoltre, che la Fondazione ha accolto successivamente la specifica richiesta dell'Ateneo volta, invece, ad ottenere **l'anticipazione** dell'erogazione del finanziamento in tre annualità (**Allegato 1**), ciascuna pari **€ 500.000**, secondo le seguenti modalità:

- i) la prima annualità a seguito della trasmissione alla Fondazione della delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione delle 10 posizioni di RTDa. Ricevuta la prima annualità, l'Ateneo provvederà all'emanazione dei bandi di reclutamento e alla loro pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;
- ii) la seconda annualità, a seguito della rendicontazione del primo anno;
- iii) la terza annualità, a seguito della rendicontazione del secondo anno.

Il Rettore, in considerazione dei corsi di studio da attivare e delle correlate aree scientifiche da potenziare, propone di assegnare le 10 posizioni di RTDa ai seguenti dipartimenti:

- 3 al dipartimento di Biotecnologie;
- 3 al dipartimento di Informatica;
- 1 al dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica;
- 1 al dipartimento di Medicina;
- 2 al dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili.

Sulla base della proposta del Rettore, i Consigli dei dipartimenti menzionati (**Allegato 2**, che ricomprende i verbali di approvazione e delle Scuole di Scienze e Ingegneria e Medicina e Chirurgia), hanno individuato i settori scientifico-disciplinari delle 10 posizioni di RTDa come riportati nell'**Allegato 3**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Rettore fa presente che il costo per coprire le 10 posizioni di RTDa per tre anni è pari a € 1.552.428,30; pertanto il differenziale a carico dell'Ateneo tra il costo da sostenere e il finanziamento di € 1.500.000,00 è pari a € 52.428,30. Tale costo differenziale sarà imputato sulla disponibilità dell'importo stanziato per la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore 2020-2022, la cui compatibilità finanziaria con il Budget previsionale 2021-2023 è stata verificata dal Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2020. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 ha approvato il Budget previsionale 2021-2023.

La disponibilità attuale dell'importo stanziato per la programmazione triennale del personale, all'esito



dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 del costo per il posto di professore ordinario per il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, è pari a € 1.606.343,61. Il Rettore ricorda che lo stanziamento è suddiviso in quattro budget specifici:

- A) **Misure di Sistema;**
- B) **Borsino del Rettore;**
- C) **Dipartimenti;**
- D) **Fondo di Garanzia di Ateneo (per la copertura di classi/scatti e incrementi stipendiali).**

Il costo del presente provvedimento (pari a € 52.428,30) sarà imputato a valere sul budget finalizzato per il "**Fondo di Garanzia di Ateneo (per la copertura di classi/scatti e incrementi stipendiali)**" di cui alla lettera D).

Pertanto, la disponibilità complessiva residua per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22, dopo l'eventuale approvazione del presente provvedimento, è pari a € 1.553.915,31 (€ 1.606.343,61 - € 52.428,30 = € 1.553.915,31).

Il Rettore fa presente che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 26.4.2021 ha espresso il parere di cui all'**Allegato 4**.

Il Rettore informa, infine, di aver dato comunicazione della presente proposta di assegnazione al Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta illustrata in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la normativa citata;
- tenuto conto dell'anticipazione del finanziamento da parte della Fondazione Cariverona;
- vista la compatibilità finanziaria della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore 2020-2022 con il budget previsionale 2021-2023 verificata dal Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2020;
- visto il Budget previsionale 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020;
- vista la proposta di assegnazione delle 10 posizioni di RTDa ai Dipartimenti e le definizioni dei relativi SSD, come riportati nell'**Allegato 3**;
- viste le delibere dei Dipartimenti di Biotecnologie, Informatica, Diagnostica e Sanità Pubblica, Medicina, Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili e delle Scuole di Scienze e ingegneria e Medicina e Chirurgia (**Allegato 2**);
- visto il parere dei Revisori dei Conti di cui all'**Allegato 4**;
- preso atto della comunicazione presentata al Senato Accademico del 27 aprile 2021;

delibera

all'unanimità

- di approvare l'assegnazione delle 10 posizioni di RTDa ai Dipartimenti, come illustrato nell'**Allegato 3**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'attivazione delle procedure concorsuali per le 10 posizioni di RTDa indicate nell'**Allegato 3**;
- di approvare l'imputazione del costo pari a € 52.428,30 (quale differenza del costo delle 10 posizioni di RTDa per il triennio e il finanziamento della Fondazione Cariverona) sulla attuale disponibilità dell'importo stanziato per la Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2020-2022 che, all'esito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 del costo per il posto di professore ordinario per il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, è pari a € 1.606.343,61. Detto costo sarà imputato a valere sul budget finalizzato per il "**Fondo di Garanzia di Ateneo (per la copertura di classi/scatti e incrementi stipendiali)**", di cui alla lettera D) indicata in premessa. La disponibilità



complessiva residua per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22 è pari a **€ 1.553.915,31** (€ 1.606.343,61 - € 52.428,30 = € 1.553.915,31).

Il presente provvedimento viene inviato alla Fondazione Cariverona per l'avvio dell'iter di anticipazione del finanziamento.



12° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTDB a PA. Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Biotecnologie

Settore Concorsuale 07/D1 - Settore Scientifico-Disciplinare AGR/12 Patologia vegetale - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa Elodie Genevieve Germaine Vandelle, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare AGR/12 Patologia vegetale, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta telematica del 9 aprile 2021, ha approvato, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Vandelle, ritenendo il suo profilo e le attività didattiche e di ricerca condotte rientranti a pieno titolo tra quelle qualificanti lo sviluppo del Dipartimento.

La dott.ssa Elodie Genevieve Germaine Vandelle sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 1° luglio 2021.

La chiamata sopraindicata è coerente alla programmazione deliberata nel CdA del 30 maggio 2016 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2021-2023 approvato dal CdA nella seduta del 22.12.2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato,
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione,
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza,
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *senior*.

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotecnologie	AGR/12 Patologia vegetale	PA	Elodie Genevieve Germaine Vandelle	1° luglio 2021



13° punto OdG:

Premio di laurea “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi” AA. AA. 2018/2019 e 2019/2020-Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, che propone, su richiesta della “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi”, l’istituzione di n. 4 premi di laurea su tematiche inerenti **“Alimentazione e Futuro” (allegato 1)**.

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Didattica e servizi agli studenti, la quale sintetizza brevemente i principali contenuti: i premi, per un importo di € 4.000,00 (quattromilaeuro/00) cadauno, sono rivolti ai laureati in possesso di Laurea Magistrale o magistrale a ciclo unico delle 4 aree scientifiche (Area Giuridico – Economica, Umanistica, Scientifica e Medica) conseguita presso l’Università di Verona negli AA. AA. 2018/2019 e 2019/2020.

I premi saranno corrisposti ai vincitori direttamente dalla “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi”.

Il Rettore sottopone all’approvazione del Consiglio di Amministrazione la bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

Il Rettore, in base a quanto previsto dall’art. 4 del vigente “Regolamento per l’istituzione ed il conferimento di premi di studio”, comunica che faranno parte della Commissione giudicatrice due membri nominati dal Rettore e la Dott.ssa Chiara Maria Stella Ballini, Commissario designato dalla “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi”.

L’istituzione dei n. 4 premi di laurea non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il vigente regolamento;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.4.2021;
- esaminata la bozza del bando di concorso

all’unanimità

delibera

- l’istituzione del Premio di laurea in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera e

(testo di deliberazione come da indicazioni del Direttore generale:)

- di delegare il Rettore alla designazione di due componenti che, insieme alla Dott.ssa Chiara Maria Stella Ballini, Commissario già designato dalla “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi”, faranno parte della Commissione giudicatrice.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.



14° punto OdG:

OGGETTO: Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca

Il Rettore illustra la relazione del Dirigente, responsabile della Struttura, che propone l'approvazione della modifica del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Il Rettore ricorda che nell'anno 2017, recependo i contenuti della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 in tema di **contributi universitari**, l'Ateneo ha approvato un proprio Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Le linee guida adottate nella formulazione del Regolamento sono state:

- creare un sistema facilmente comprensibile allo studente;
- mantenere e rafforzare principi di equità, progressività e gradualità;
- non condizionare il modello al mantenimento del livello di contribuzione totale anni precedenti;
- incentivare l'impegno e il merito (regolarità di carriera).

Il Regolamento è stato modificato negli anni successivi con l'obiettivo di rafforzare la regolarità di carriera, prevedendo un incentivo per gli studenti sulla base dei requisiti di merito; e per effetto dell'adeguamento alle disposizioni ministeriali.

Il Rettore informa che il Delegato al Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale degli studenti, Prof. Marco Torsello, in qualità di Presidente della Commissione per il Diritto allo studio, nella riunione tenutasi il **1 aprile 2021** ha formulato la proposta di modifica al Regolamento di contribuzione studentesca (**allegato n. 1**).

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Marta Menegazzi, co-delegata del Rettore al Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale degli studenti, la quale riassume le seguenti modifiche al vigente Regolamento di contribuzione studentesca, proposte dalla Commissione per il Diritto allo Studio:

- 1) la regolamentazione della contribuzione in caso di rinuncia agli studi necessaria a seguito della richiesta contenuta nei rilievi degli ispettori del MEF;
- 2) la previsione di un contributo per il trasferimento in ingresso per i Corsi di Studio a programmazione nazionale; tale contributo è in linea con quanto richiesto da altri atenei;
- 3) la riduzione del contributo per il rilascio del duplicato del diploma di laurea; la riduzione è legata alla riduzione del costo di stampa della pergamena;
- 4) l'estensione dell'esenzione totale dalla contribuzione studentesca per gli studenti con handicap $\geq 66\%$ o con disabilità ai sensi della L. 104/92 che si iscrivono ai corsi singoli; esenzione al 50% per invalidità compresa tra il 50% e il 65%; l'estensione dell'esenzione è motivata dalla opportunità di inclusione a favore degli studenti interessati;
- 5) la ridenominazione e rimodulazione del contributo per partecipazione esami di stato per medico chirurgo; le modifiche derivano dagli effetti del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 che dall'a.a. 2019/2020 ha reso abilitante la laurea in medicina e chirurgia previo superamento del tirocinio all'interno del percorso di studi;
- 6) la riformulazione dell'incentivo per laureati nei termini in medicina e chirurgia che si iscrivono ad una scuola di specializzazione dell'area medica per effetto della possibilità per i laureati in medicina e chirurgia, a partire dall'a.a. 2019/2020, di iscriversi ad una scuola di specializzazione nello stesso anno accademico di conseguimento del titolo;
- 7) la formulazione più chiara delle regole di applicazione dell'incentivo "supermerito".

Il Rettore comunica che in conformità con la disposizione contenuta nell'art. 26 co.2 del vigente Statuto, il Consiglio degli Studenti ha espresso il proprio parere in merito alle proposte formulate dalla Commissione per il Diritto allo Studio (**allegato n. 2**).

Il Direttore Generale fa presente che nella seduta del Senato accademico della giornata odierna, è stato chiesto dalla rappresentanza studentesca del Senato, di eliminare il contributo di 30€ per il trasferimento in ingresso per i Corsi di Studio a programmazione nazionale. Il Direttore generale nel fare presente che altri Atenei richiedono la cifra di 100 euro, precisa che il contributo richiesto non è per fare gettito ma per disincentivare la richiesta di trasferimento, laddove questa non sia fattibile, evitando di congestionare il carico di lavoro degli uffici amministrativi che si occupano di evadere queste pratiche.

14° punto OdG

Direzione Didattica e servizi agli studenti



Il Direttore generale ricorda che, a differenza di quanto avveniva in passato, gli atenei non hanno più autonomia di poter acquisire studenti in sovrannumero.

Infatti nei Corsi di studio a numero chiuso, anche se si è superato il test di ammissione, per potersi trasferire è necessario che vi sia contestuale abbandono del Corso di studio da parte di uno studente, ma si tratta di un'ipotesi assolutamente residuale perché subentra in tal caso lo scorrimento della graduatoria nazionale.

Il Rettore dà la parola al Sig. Centonze, rappresentante degli studenti il quale comunica che in ottemperanza a quanto espresso dal Consiglio degli studenti, esprimerà parere contrario.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il D.P.R. 25.7.1997, n. 306 “Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari”;
- visto il D.P.C.M. 9.4.2001 “Uniformità di trattamento per il Diritto allo Studio universitario”;
- visto il D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 di “Revisione della normativa di principio in materia di Diritto allo Studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- vista la L. n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” che ha novellato, tra gli altri, l'art. 5 del D.P.R. 25.07.1997, n. 306;
- vista la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 di “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- visto il verbale della Commissione per il Diritto allo Studio del 1 aprile 2021;
- visto il parere espresso dal Consiglio degli Studenti in merito alla proposta formulata dalla Commissione per il Diritto allo Studio;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2021;

con il voto contrario del Sig. Centonze e con l'astensione della Sig.ra Rostello,

delibera di approvare le modifiche al Regolamento di contribuzione studentesca proposte dalla Commissione per il Diritto allo Studio.



15° punto OdG: Approvazione calendario lezioni del Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie a.a. 2020-2021

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, dott.ssa Maja Laetitia Feldt, responsabile della Struttura, che propone l'approvazione del calendario delle lezioni del corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche e del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e di tutti gli adempimenti conseguenti alla ricalendarizzazione dell'a.a. 2020-2021.

Il Rettore ricorda che con Decreto Ministeriale n. 799 del 28 ottobre 2020 il MUR ha stabilito che *“a causa dell'aggravarsi della pandemia e delle difficoltà organizzative degli atenei nel garantire la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti la data di svolgimento della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2020/2021, già fissata al 30 ottobre 2020 dall'art. 6 del D.M. 12 giugno 2020 (prot. n. 213) fosse rinviata a una successiva data che, tenuto conto dell'evoluzione del quadro pandemico e di eventuali ulteriori disposizioni in materia, sarà fissata entro il 26 marzo 2021. Gli atenei, nell'ambito della loro autonomia organizzativa e gestionale, assicureranno il recupero delle attività formative e degli esami di profitto relativi al primo semestre nel corso dell'anno accademico 2020-2021”*.

In considerazione di quanto sopra il Rettore fa presente che, con proprio Decreto Rettorale n. 1637 del 25 febbraio 2021, sono state indette le prove di ammissione per l'a.a. 2021/2021, al corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, appartenente alla classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1) e al corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie appartenente alla classe delle lauree magistrali in Scienze delle professioni sanitarie della Riabilitazione (LM/SNT2) - anno accademico 2020/2021 che si sono svolte il 12 e 16 marzo 2021. Per il corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche i posti disponibili sono 45 per la sede di Verona e 20 per il polo di Bolzano; per il corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie i posti disponibili presso la sede di Verona sono 25.

Le lezioni sono iniziate l'8 aprile 2021.

Di conseguenza questo cambiamento, come effetto del Decreto Ministeriale n. 799 del 28 ottobre 2020 che ha posticipato la prova d'ammissione e la conseguente data di inizio originariamente programmata per il 15 novembre 2020, necessita di un calendario accademico adattato alla situazione.

Il Rettore informa che il 1° aprile 2021 si è svolta una riunione con il Delegato alla Didattica di Ateneo, i Presidenti e i Coordinatori dei due corsi di laurea magistrale dove si è convenuto di:

- prorogare il periodo di erogazione della didattica considerato che le lezioni del primo semestre 2020/2021 si concluderanno in luglio e il secondo semestre inizierà in ottobre 2021 e terminerà dicembre 2021;
- prorogare le scadenze dei contratti dei docenti non strutturati;
- prevedere eventuali sessioni di laurea straordinarie rispetto a quelle fissate laddove vi fossero particolari esigenze legate alla partecipazione a concorsi pubblici, tenuto conto che difficilmente le studentesse e gli studenti riusciranno a recuperare i sei mesi persi.

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maja Laetitia Feldt la quale illustra quanto di seguito riportato.

Per mantenere la sequenzialità e i risultati di apprendimento attesi viene proposto il seguente calendario delle lezioni:

Corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche

Primo anno: primo semestre: APRILE-LUGLIO 2021; secondo semestre: OTTOBRE-DICEMBRE 2021

Secondo anno: primo semestre: FEBBRAIO-MAGGIO 2022; secondo semestre: SETTEMBRE-



DICEMBRE 2022.

Tirocinio e prima sessione tesi: GENNAIO-LUGLIO 2023.

2021	APR	MAG	GIU	LUG		SET	OTT	NOV	DIC			
	1° anno- 1° semestre						1° anno- 2° semestre					
2022	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	2° anno- 1° semestre								2° anno- 2° semestre			
2023	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	STAGE						TESI					

Corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Primo anno: primo semestre: APRILE-LUGLIO 2021; secondo semestre: SETTEMBRE- OTTOBRE 2021.

NOVEMBRE-DICEMBRE 2021: dedicati alla sessione di esami e al tirocinio previsto per il primo anno;

Secondo anno: primo semestre: GENNAIO-APRILE 2022; secondo semestre: MAGGIO-GIUGNO 2022.

Tirocinio e prima sessione tesi: SETTEMBRE-DICEMBRE 2022.

1° ANNO: 1° semestre APRILE – LUGLIO; 2° semestre SETT.- OTT 2021.												
NOV- DIC 2021 dedicati alla sessione di esami e al tirocinio previsto per il primo anno												
2° ANNO: GENNAIO – APRILE secondo anno primo semestre – MAGGIO-Giugno secondo semestre prima sessione tesi DICEMBRE 2022												
2021	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembr e	ottobre	novembr e	dicembre			
1° ANNO	primo anno 1 sem. coorte 20-21					primo anno 2 sem. coorte 20-21		ESAMI – tirocinio 1				
								primo anno 1 sem. coorte 21-22				
2022	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembr e	ottobre	novembr e	dicembre
2° ANNO	secondo anno 1 sem. 2021		esami		secondo anno 2 sem. 2021		esami		ESAMI-TIROCINIO 2			TESI

Il Rettore informa altresì che la Commissione Diritto allo Studio, riunitasi per via telematica il 15 aprile u.s., ha espresso, per gli studenti che si immatricolano ai suddetti corsi di studio, parere favorevole in merito:

- alla riapertura dei termini presentazione/riduzione contributi;
- non applicazione indennità di mora su seconda rata 2020-2021;
- alla presentazione tardiva domanda di part time;
- alla presentazione di istanza alla Regione Veneto affinché l'iscrizione tardiva non penalizzi gli studenti in materia di diritto allo studio;

Il Rettore comunica infine che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 22 aprile u.s., ha approvato la proposta in oggetto.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il verbale della Commissione Diritto allo studio del 15 aprile 2021
- vista la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 22 aprile 2021;



- vista la delibera del Senato Accademico del 27 aprile 2021;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

delibera

di approvare il calendario delle lezioni del corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche e del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie a.a. 2020-2021 e gli adempimenti conseguenti alla ricalendarizzazione come esposto in narrativa.

La seduta è tolta alle ore 16.21.